

Carissima zia e cugini tutti,

questo pomeriggio ho ricevuto la vostra graditissima lettera e soprattutto vi ringrazio per il gentilissimo pensiero.

Io sto benissimo ed in forma eccellente. Qui a Raymond dopo una settimana discreta e' ritornato il freddo; infatti oggi il termometro e' sceso a 2 above zero.

Anche io ho ricevuto l'altro ieri una da casa e sono contento delle notizie che i miei mi hanno dato. L'America mi piace sempre di piu' e giornalmente vado facendo progressi in inglese anche se purtroppo non so ancora parlare benissimo; pur tuttavia me la cavo discretamente e riesco a capire tutto o quasi tutto e solo raramente devo chiedere di ripetere.

A scuola pare vada abbastanza bene. I miei voti oscillano dall'ottanta per cento al cento per cento.

In questi giorni la mia scuola e' impegnata con gli incontri di basket. Don Bosco, la mia scuola, ha vinto il primo girone ed adesso siamo in semifinali.

Lo scorso sette di febbraio e' stato il mio compleanno, ho infatti completato 18 anni e la famiglia che mi ospita ha voluto onorarmi con un party.

Moltissimi tra amici ed amiche vi hanno preso parte e quasi tutti si sono ricordati di portarmi qualche piccolo dono: tutti insieme pero' mi hanno regalato una radio transistor che funziona magnificamente.

Alcuni giorni fa ho ricevuto una lettera dalla zio Petruccelli che ora e' in vacanze in Florida: nella sua mi dice che al suo ritorno in Canada quasi sicuramente passera' per Raymond per conoscermi. Io spero che questo avvenga perche' voglio tanto rivedere un viso della mia famiglia. Ogni tanto, come vi ho scritto precedentemente mi assale la nostalgia della casa, ma bene presto passa. Fino ad oggi telefono tutti i giorni la signora Italiana residente a Waterloo ed ogni due o tre settimane ci vediamo e trascorriamo una giornata insieme. Adesso mi sono fatto molti amici e logicamente amiche e quasi quasi penso che mi dispiacera' quando in giugno dovro' lasciarli.

Pur tuttavia non vedo l'ora di riabbracciare mio padre, mia madre e tutti i fratelli e raccontare loro come ho speso un intero anno negli Stati Uniti. Senz'altro avro' da raccontare per parecchio tempo; infatti giornalmente vado facendo sempre nuove esperienze alcune, come e' logico, non troppo belle, ma moltissime sono indimenticabili ed affascinanti. Mi riferisco a quest'ultimo accenno al complesso sistema di vita americano che in tanti punti differisce completamente dall'Italiano.

Come dicevo sopra ho contratto amicizia con moltissime ragazze per il semplice motivo che qui a Raymond di ragazzi della mia eta' non ce ne stanno e pertanto devo ripiegare sulle ragazze. A scuola quasi tutti mi stimano e mi vogliono bene anche se purtroppo devo notare che il bene americano non e' tanto close come quello italiano.

Grazie all'amicizia di uno studente universitario ho l'opportunita' di avere dates ogni tanto; infatti egli possiede la macchina ed si dimostra molto gentile nei miei riguardi. Gli insegnanti a scuola sono gentili ed adesso ho familiarizzato con tutti. La famiglia che mi ospita fa di tutto per farmi stare bene ed con mia grande sorpresa vi dico che vado ancora ingrassando. Figuratevi che sono salito a 155 pounds.

Il prossimo sabato andro' a ritirare le fotografie per il senior year e se mi rilasceranno le proofs senz'altro ve ne manderò una.

Non ho altro, ringraziandovi ancora per il gentile pensiero vi abbraccio affettuosamente vostro carissimo

Peppino



My dear Flo'

I am just fine and I am having good time in America. Now I know many american girls and seems that they like me very much. I do not know, may be is the italian fascination. Without joking, I am glad to live here and I too firmly hope to see you and your family pretty soon.

sincerely yours

Peppino

Peppino